



Conservazione del digitale e patrimonio culturale nel contesto della società

Dal 2006 il repository del Roskilde Festival si è assunto il compito di registrare e conservare i dati di uno dei più importanti festival musicali del Nord-Europa, il Roskilde Festival, un appuntamento che si ripete annualmente a partire dal 1971.

Successivamente nel 2007 si è deciso di realizzare le registrazioni in formato elettronico, immagini e files sono stati digitalizzati e diversi video sono stati migrati su DVD.

Le registrazioni elettroniche sono una sfida dal momento che mancano esperienze pregresse.

Per questo motivo abbiamo ritenuto utile condividere la nostra esperienza e il know-how acquisito nell'utilizzare, mantenere e conservare a lungo termine i dati digitali.

Obiettivi

Il nostro scopo è di investigare quali possano essere le strategie migliori per far sì che i dati raccolti siano uno strumento di dominio pubblico e nello stesso tempo possano essere mantenuti e conservati in maniera appropriata. A dicembre 2007 è stata lanciata una nuova homepage del festival (www.roskilde-festival.de) e la nostra intenzione è di introdurre anche una sezione storica in occasione del prossimo aggiornamento del sito che sarà fatto nei primi mesi del 2008.

L'esperienza

L'esperienza preliminare fin qui acquisita indica che creare una raccolta di dati digitali è semplice, dal momento che i dati possono essere caricati in una base di dati. L'utilizzo di un programma concepito ad hoc per gli archivi digitali consente di conservare e recuperare le informazioni in modo facile e veloce. Per ciò che ci è dato sapere il programma per archivi, sviluppato dall'associazione degli archivi danesi, è il migliore disponibile in questo momento sul mercato. Tuttavia si trova ancora in una fase sperimentale e le versioni future ne potranno migliorare considerevolmente le prestazioni. Immagini e documenti possono essere caricati utilizzando l'interfaccia web del database che è fisicamente collocato su un server remoto. Tuttavia gli oggetti digitali vengono conservati in locale e ciò comporta il problema di monitorare i files digitali. Fino ad oggi abbiamo avuto sufficiente memoria di massa, ma negli anni a venire dovremo fronteggiare sicuramente il problema della mancanza di spazio man mano che cresce la quantità dei dati.

Per mantenere uno standard di sicurezza elevato, le immagini vengono conservate in un formato senza perdita di qualità (lossless), il formato TIFF, che è anche quello raccomandato dal Museo nazionale così come dall'Associazione degli Archivi locali danesi (SLA).

Le vecchie versioni dei video sono trasformate in DVD da aziende altamente specializzate, ma dobbiamo già affrontare il problema dell'obsolescenza dei formati digitali per i DVD più vecchi.

Questioni aperte

Abbiamo ancora scarsa esperienza nell'utilizzazione del checksum l'algoritmo che consente di monitorare l'integrità dei files e ci informa sull'eventuale perdita di contenuto. Inoltre abbiamo problemi per la conservazione fisica dei materiali che vengono conservati in depositi privi di controlli climatici e relativamente umidi.

Legislazione

La legge sugli Archivi Danesi Act N. 1050 del 17 dicembre 2002 e successivi emendamenti contenuti nella sezione 1 dell'Act N. 563 del 24 giugno 2005 e nell'Act N. 532 del 6 giugno 2007 sono disponibili sul sito del Ministero Danese della Cultura all'indirizzo www.kum.dk/sw832.asp

Riferimenti

[1] Rigsarkivet (the Danish State Archive)
www.sa.dk

[2] Statsbiblioteket, Århus
(the State and University library)
www.statsbiblioteket.dk

[3] Sammenslutningen af lokalarkiver (SLA)
www.danskearkiver.dk

[4] Organisationen af danske Arkiver (ODA)
www.dkarkiver.dk

[5] Lokal Historisk Netværk:
(project) arkiver, biblioteker, museer
www.lokalhistorisknet.dk

[6] Landsforeningen til bevaring
af Fotografier og Film (LFF)
www.fotoogfilm.dk

[7] Danmarks Nationale Privatarkivdatabase (Danpa)
www.danpa.dk

Regolamentazione

Essendo il nostro un archivio privato non abbiamo accesso a finanziamenti pubblici e questo nonostante il fatto che il repository del Roskilde Festival sia più grande di qualsiasi altro archivio di dimensioni medie in Danimarca e testimoni quaranta anni di storia e di cultura musicale giovanile locale. Il repository, comunque, fa parte del network di archivi danesi e, in questo modo, riusciamo a condividere il know-how e l'esperienza acquisita con gli altri archivi nazionali.

In un imminente futuro progettiamo di allargare la collaborazione entrando a far parte di una rete di archivi a livello internazionale.

Altre esperienze di settore

Il repository del Roskilde Festival utilizza volontari per il lavoro di archiviazione. Pertanto si rende necessario programmare un'attività di training sull'utilizzo dell'archivio e, in generale, sulle problematiche della conservazione del digitale. A questo proposito siamo in una situazione privilegiata in quanto collaboriamo con il dipartimento IT dell'Università di Copenhagen e con l'Università di Roskilde e perciò in futuro saremo in grado di reclutare studenti ben motivati e preparati nella gestione delle problematiche informatiche connesse con la conservazione del digitale.